

Intervista con **Marco Bussetti**, titolare del dicastero dell'Istruzione

# «Per le scuole 86 milioni di euro A Cosenza un centro di Astrofisica» «Una formazione di qualità è già garantita, ma c'è da migliorare»

## REGGIO CALABRIA

Uno dei temi affrontati durante la riunione del Consiglio dei ministri in riva allo Stretto ha riguardato un aspetto relativo alla riforma degli esami di Stato. Con l'occasione abbiamo chiesto al titolare del dicastero dell'Istruzione, **Marco Bussetti**, quali sono le iniziative sul tema della scuola, dell'Università e della ricerca che il governo ha in mente per la Calabria.

**– La riunione del Consiglio dei ministri è un segnale concreto di attenzione verso la Calabria. Quale è stata la situazione riscontrata nella regione al momento del suo insediamento?**

«Ci siamo incontrati in Calabria per stare vicini ai cittadini: questo governo ha dichiarato da subito di voler agire nel loro interesse. Dando risposta alle loro esigenze. Non dal chiuso di un palazzo a Roma. Ma andando tra la gente. Stiamo dando seguito al nostro impegno. Io stesso, sin dal mio insediamento, sono stato in giro per conoscere direttamente istituzioni scolastiche, atenei, enti di ricerca. È in questo modo che possiamo intervenire al meglio per sanare eventuali criticità e valorizzare le eccellenze. La Calabria ha scuole e università che garantiscono ai nostri giovani una formazione di qualità. Ma, come tutte le Regioni, ha anche questioni da risolvere. Abbiamo voluto essere qui per dimostrare che faremo la nostra parte. Come abbiamo già cominciato a fare».

**– Che programmi ha in mente per fare decollare il settore dell'istruzione e della ricerca in Calabria?**

«È nostra intenzione dare a ogni scuola e a ogni ateneo tutto il sostegno necessario per svolgere la propria azione formativa al meglio. Abbiamo iniziato fornendo maggiori risorse, economiche e professionali. Stiamo inaugurando una nuova stagione di reclutamento per dare a

ogni istituto scolastico gli insegnanti di cui ha bisogno. E allo stesso tempo per rispettare i diritti dei docenti e assicurare loro stabilità. Si entrerà in

ruolo dopo aver superato un concorso. Chi vincerà andrà in cattedra. Con un vincolo di permanenza, per dare continuità. E con il potenziamento del tempo pieno daremo la possibilità di aumentare l'offerta formativa, garantendo a tutti maggiori possibilità e più occasioni. Buone notizie anche per le università: grazie all'ultima legge di bilancio le assunzioni tornano a crescere dopo anni. Ma questo da solo non basta: dobbiamo costruire condizioni diffuse di sviluppo. È per questo che voglio dare un importante annuncio per questa Regione: stiamo dando il via libera alla creazione di una Struttura di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf) a Cosenza. Si tratta di una misura di valorizzazione del territorio. Grazie a uno stanziamento di due milioni di euro, verranno realizzati laboratori all'interno del campus universitario. E procederemo all'assunzione di trenta ricercatori in un triennio. Il progetto è in fase di approvazione definitiva. In più, sempre a Cosenza, stiamo attivando un ciclo di dottorati in Informatica nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, un settore sul quale stiamo investendo molto perché è strategico per migliorare la qualità della vita degli italiani. La Calabria ha una grande tradizione nel campo della ricerca: il nostro obiettivo è valorizzare il suo capitale umano, renderlo maggiormente competitivo a livello nazionale e internazionale. Senza contare che si



tratta di operazioni che avranno ritorni economici notevoli in termini di trasferimento tecnologico».

**– Una delle situazioni più critiche è da sempre quella della sicurezza degli edifici scolastici. Quali sono i dati reali e che finanziamenti sono stati stanziati?**

«L'edilizia scolastica è una delle priorità di questo Governo. La scuola è per i nostri studenti una seconda casa: devono sentirsi sicuri e protetti al suo interno. È per questo che in questi mesi ci siamo impegnati per snellire le procedure burocratiche e assegnare più velocemente le risorse

agli enti locali, proprietari degli istituti. Abbiamo sbloccato 7 miliardi tenuti nel cassetto da chi ci aveva preceduto. E stiamo mappando lo stato dell'arte in modo molto puntuale, anche in collaborazione con il Cnr e con l'Asi, per riscontrare eventuali rischi e intervenire strategicamente. I fondi stanno già arrivando e consentiranno da una parte di ottenere le certificazioni necessarie e di mettere in sicurezza gli istituti ma anche dall'altra di creare ambienti innovativi per gli studenti. Soltanto negli ultimi due mesi sono stati autorizzati in Calabria interventi per oltre 86,6 milioni di euro che serviranno per

l'adeguamento degli edifici alla normativa antincendio, per nuove palestre e per il miglioramento di quelle esistenti. E ancora per stipulare mutui per la costruzione di nuovi edifici o per la messa a norma antisismica di quelli che ci sono già. A questi vanno aggiunti i finanziamenti per laboratori e per contrastare la dispersione scolastica soprattutto in aree a rischio del Mezzogiorno. Stiamo lavorando su più fronti. E lo facciamo per i nostri ragazzi: sono il futuro del nostro Paese».

**a.n.**

## Al campus dell'Unical saranno attivati nuovi laboratori e saranno assunti altri 30 ricercatori



**In riva allo Stretto** Il ministro Marco Bussetti dietro a Gian Marco Centinaio mentre entra in Prefettura



Peso: 39%